

Consigli per le imposte

Tassazione dei coniugi che lavorano e liquidazione del cumulo '75

Ritroviamo utile consigliare l'esame della legge 13 aprile 1973, n. 114 relativamente ai coniugi che lavorano entrambi e alla liquidazione del cumulo 1975, se non si tratta di esempi per dirsi saggi, non possono esser applicati tutti, caso chino che troviamo. A ciascuno dei coniugi lavoratori dipendenti spetteranno da 1 gennaio 1976 al seguito, detrazioni d'imposta:

TIPO DELLA DETRAZIONE	AMMONTARE
Quota esente	36.000
1 figlio	7.000
2 figli	15.000
3 figli	23.000
4 figli	31.000
5 figli	39.000
6 figli	70.000
7 figli	100.000
8 figli	150.000
Spese per la produzione del reddito	84.000
Oneri deducibili	18.000

Pertanto a seguito delle tasse sui coniugi siamo a 56.000 lire il reddito netto che lavorano, a partire dal 1° gennaio 1976, a seconda del numero di figli, dovranno pagare a tutto d'imposta le seguenti somme:

RETRIB. S. FIGLIO	1 FIGLIO	2 FIGLIO	3 FIGLIO
2.000.000	62.000	55.000	47.000
3.000.000	162.000	155.000	147.000
4.000.000	292.000	285.000	277.000
5.000.000	452.000	445.000	437.000
6.000.000	612.000	605.000	597.000
7.000.000	862.000	855.000	847.000
8.000.000	1.097.000	1.090.000	1.075.000
9.000.000	1.347.000	1.340.000	1.332.000
10.000.000	1.617.000	1.610.000	1.602.000

E' da tenere inoltre presente che per la legge n. 676/1976 spetta all'avoratore dipendente con reddito netto superiore ai sei milioni una detrazione di imposta di L. 4.000 per il 1976 e di L. 24.000 per il 1977 (esposto ben zino). Da quanto finora esposto si può constatare che con l'abolizione del cumulo si verifica questa situazione:

LAVORATORE CON MOGGLIE A CARICO	RETRIBUZIONE	IMPOSTA
L. 8.000.000	L. 1.025.000	
MARITO CHE Lavora	L. 5.000.000	452.000
Moglie che lavora	L. 3.000.000	162.000

Vediamo ora come gli effetti delle imposte procedano dopo la tassazione separata per i coniugi assoggettati al cumulo che hanno presentato la dichiarazione dei redditi nel 1975, nel 1976.

• I redditi dei figli minori ancora conviventi con uno solo dei genitori sono imputati a ciascuno di questi per metà del loro reddito netto.

• Gli oneri deducibili (interessi passivi, assicurazione etc.) nonché l'IIR e il 5% delle imposte arretrate sono detratti dal reddito complessivo del coniuge che sostenne quelli sostenuti dai figli minori sono deducibili da ciascuno coniuge per metà del loro ammontare;

• Sull'imposta corrispondente al reddito complessivo netto di ciascun coniuge si applica un'ulteriore detrazione per quanto esente di L. 36.000. Le detrazioni per le persone a carico per metà delle imposte, per i lavoratori dipendenti: il 30.000 più 1.025.000 per il 1976 e 24.000 per il 1977. Si applica inoltre una spettante a ciascuno dei coniugi. Noi vengono appurate, sul reddito determinato separatamente come esposto, le detrazioni:

f. cat.



Dopo l'allarme inascoltato dello scorso anno

Si teme una nuova invasione di alghe nel mare Adriatico

Sono superalimentate da fosforo e azoto contenuti negli scarichi - Sotto accusa i detergivi - Iniziative dell'Emilia-Romagna contro l'inquinamento

Dal nostro inviato

BOLGONA — Il grido d'allarme lanciato già l'anno scorso — quando l'inverno costa romanzesco dell'Adriatico fu invaso da milioni di mucose alghe — è stato ripreso. E' arrivato ancora a volte. E' apparso a tutti come un dramma degenerato, così complesso e imponente. Siamo di fronte a qualcosa che era e regolato da meccanismi di tipo naturale, e strutturato oggi terribilmente, che l'uomo ha messo in moto, con accapponiamento costante di fosforo e azoto.

Il prof. Vollerberg è d'accordo con l'invia- to, ma aggiunge: «Le alghe sono state a produrre detergivi di fosforo di non più del 5 per cento in precedenza — l'abbiamo dimostrato con un gruppo di ricercatori, che hanno messo a punto una metodica di analisi per studiare i prodotti di detergivo alternativi».

I risultati non si sono fatti attendere: è stata accertata la presenza di elementi nutritivi, come il fosfato, nei detergivi. E' ormai abbastanza noto che le alghe vengono fatte proliferare dalle sempre più grandi quantità di fosforo e azoto, riversato dagli scarichi urbani e industriali nelle acque del mare.

La somma versata per la pulizia dei prodotti a essere sotto accusa sono i detergivi (quelli dei fustini e delle massette) che contengono appunto il fosforo in percentuali attualmente molto elevate, fino al 25-30 per cento.

Il problema non riguarda solo i detergivi. Fosforo e azoto, infatti, non sono i unici nutrienti che favoriscono la crescita delle alghe. Dalle cui decine di specie, potenziali, con una spesa di oltre 6 miliardi, la rete dei deparutori costiere e delle grandi città. Con i deparutori e i mutui per i lavori di difesa, sono cresciute le fonti di fosforo dagli scarichi.

E' stata molto anticipata

— con un provvedimento

<p